

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-973 del 20/02/2024
Oggetto	Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Sito contaminato "ex Fonderie Riunite" ubicato tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio nel Comune di Modena (MO). Approvazione con prescrizioni del Progetto Operativo di Bonifica dell'Unità 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1011 del 19/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 37167/2018

OGGETTO: Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.
Sito contaminato “**ex Fonderie Riunite**” ubicato tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio nel Comune di Modena (MO) . **Approvazione con prescrizioni del Progetto Operativo di Bonifica dell’Unità 1.**

Vista la L.R. n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di ARPAE;

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;
- la D.D.G. n. 129/2022 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

richiamato il D. Lgs. 152/06 e, in particolare, l’art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati, l’art. 245 “*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*” e l’art. 250 “*bonifica da parte dell’amministrazione*”;

atteso che ai sensi dell’art. 250, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e smi “*qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all’articolo 242 sono realizzati d’ufficio dal comune territorialmente competente.*”;

premesse che:

- il comparto in oggetto denominato “ex Fonderie Riunite”, ubicato in zona Crocetta del Comune di Modena (Foglio 112, Mappali 101, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 238, 239 del NCEU) a Nord-Est rispetto al centro storico della città ed esteso circa 4 ettari in un’area compresa fra il cavalcavia “Ciro Menotti”, Via Santa Caterina, Via Mar Ionio e la ferrovia Modena-Bologna, costituiva la sede di una delle storiche industrie siderurgiche della città, attività intrapresa in loco nel 1938 e dismessa nel 1983; l’area risultava interessata dalla presenza di materiali di riporto contenenti terre di fonderie e serbatoi interrati;
- il Comune di Modena si è attivato ai sensi dell’art. 245 del D. Lgs. 152/06, in qualità di soggetto proprietario dell’area (dagli anni ‘80) e non responsabile della potenziale contaminazione, comunicando in data 21/12/2010 l’esistenza di una situazione di potenziale contaminazione del sito derivante dall’attività di fusione e lavorazione dei metalli che veniva svolta in loco sino al 1983. In particolare, si riscontrava la presenza di mercurio, IPA, idrocarburi e altri metalli in concentrazioni che superavano i limiti più restrittivi per l’uso residenziale, rendendo necessaria una caratterizzazione in vista di una riqualificazione dell’area;
- il Piano di riqualificazione, recupero e rigenerazione urbanistica del comparto in esame - approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Modena n. 14 del 10/03/2022 - prevede due principali unità di intervento in funzione della destinazione d’uso:
 - *Unità 1* (Stralcio I, II-A, II-B e III) adibita prevalentemente a funzioni commerciali;
 - *Unità 2* (Stralcio IV) adibita a funzioni residenziali e verde pubblico;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1269 del 14/03/2019 di ARPAE SAC di Modena (conseguente alla Conferenza dei Servizi del 12/02/2019, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 26638 del 19/02/2019), con cui si approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione del sito in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 26524 del 20/12/2018. La caratterizzazione ambientale è stata eseguita a stralci di attuazione, corrispondenti circa al programma di riqualificazione del comparto, e si è conclusa nel 2022; gli esiti della caratterizzazione eseguita (contenuti nella relazione tecnica assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 213874 e prot. 213858 del 30/12/2022) hanno evidenziato superamenti delle CSC di riferimento per alcuni parametri (metalli pesanti, IPA e Idrocarburi pesanti) nel suolo/riporto e arsenico nelle acque sotterranee (in prossimità del piezometro assunto di monte idrogeologico Pz2);

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 579 del 08/02/2022 di ARPAE SAC di Modena, con cui si informava il Comune di Modena che ai sensi dell’art. 250 (“bonifica da parte dell’amministrazione”), comma 1, del D. Lgs. 152/06 “... le procedure e gli interventi di cui all’articolo 242 sono realizzati d’ufficio dal comune territorialmente competente ...”;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2321 del 08/05/2023 di ARPAE SAC di Modena (conseguente alla Conferenza dei Servizi del 20/04/2023, il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 78207 del 05/05/2023), con cui si ratificava l’approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio Sito Specifica (AdR), trasmessa dal Comune di Modena e assunta agli atti con prot. 42926 del 09/03/2023 (e integrata con prot. 68687 del 19/04/2023), le cui risultanze evidenziano un rischio sanitario non accettabile legato ai contatti diretti per il bersaglio *on site* e, limitatamente alla sola Unità 2, anche un rischio ambientale non accettabile legato alla lisciviazione in falda;

visti i seguenti elaborati tecnici trasmessi dal Comune di Modena e acquisiti agli atti della scrivente Agenzia con prot. 200264 del 24/11/2023:

1. Progetto Operativo di Bonifica di Unità I;
2. Integrazione al Piano di Caratterizzazione dello Stralcio II Aa di Unità I;
3. Proposta di modifica del Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee;

preso atto che dalla sopracitata documentazione presentata dal Comune di Modena in data 24/11/2023 si evince quanto segue:

1. il progetto operativo di bonifica di Unità 1 prevede la demolizione delle pavimentazioni e delle strutture in terrate, la rimozione selettiva del materiale di riporto risultato contaminato e il collaudo finale degli scavi da eseguire in contraddittorio;
2. il proponente presenta una proposta di approfondimento della caratterizzazione ambientale da svolgersi in condizioni di sicurezza all'interno dell'edificio sito nel sub-stralcio IIAa, consistente nell'esecuzione di n. 4 saggi esplorativi mediante escavatore con prelievo di n. 8 campioni di suolo e di riporto da analizzare;
3. il proponente richiede di potere dismettere il piezometro Pz3, eliminandolo da quelli sottoposti a monitoraggio, in quanto interferirebbe con il tracciato di un muro di recinzione dello Stralcio I-A;

preso atto che il proponente ha trasmesso nota di precisazioni, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 7802 del 16/01/2024, in cui conferma che il progetto definitivo relativo allo Stralcio III di Unità 1 approvato con Deliberazione n. 770 della Giunta Comunale seduta del 20/12/2022, prevede una destinazione d'uso riconducibile a quella commerciale/direzionale;

dato atto che lo scrivente Servizio, in qualità di autorità competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 - con nota prot. 5562 del 12/01/2024 - apposita Conferenza di servizi ai fini della valutazione della documentazione pervenuta, con contestuale richiesta di parere tecnico agli enti competenti;

tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di ARPAE, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 16865 del 29/01/2024, in cui si esprime quanto segue:

- parere favorevole al progetto di bonifica di Unità 1 richiedendo che il proponente, al termine dei lavori, effettui quanto segue:
 - almeno n. 6 campionamenti di terreno di cui 3 su fondo scavo e 3 sulle pareti di scavo;
 - trasmissione dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti prodotti e smaltiti;
- nulla osta alla esecuzione dell'integrazione al Piano di Caratterizzazione relativo allo stralcio IIAa accogliendo la richiesta del proponente di omettere la ricerca di Fenoli (clorurati e non clorurati), Diossine e Furani;
- si ritiene che la richiesta di eliminare il Pz3 dal monitoraggio delle acque sotterranee non può essere accolta, in quanto non tiene in considerazione il superamento del parametro Manganese (novembre 2022); se la posizione attuale del Pz3 interferisce con il progetto, si richiede che esso venga riperforato nelle immediate vicinanze;

preso atto che in data 09/02/2024 si è svolta in modalità telematica la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al termine della quale è stato adottato il Verbale n. *BS/01/2024* (trasmesso agli Enti con prot. 27155 del 12/02/2023) con cui la Conferenza:

1. esprime parere favorevole con precisazioni all'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica di Unità 1;
2. prende atto dell'integrazione al Piano di Caratterizzazione presso lo stralcio IIAa di Unità 1;
3. esprime parere non favorevole alla proposta di eliminazione del piezometro Pz3 dal Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee, richiedendo che esso venga riperforato nelle immediate vicinanze;

dato atto che il suddetto verbale della Conferenza di servizi del 09/02/2024 (trasmesso in data 12/02/2024 con prot. 27155) è stato sottoscritto da AUSL con prot. 28881 del 14/02/2024 e dal Comune di Modena con prot. 32150 del 19/02/2024;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

preso atto che il progetto di bonifica/MiSP per l'Unità 2 (Stralcio IV) del comparto in oggetto sarà trasmesso in tempi brevi (Rif. a quanto dichiarato dal proponente in sede di Conferenza di servizi del 09/02/2024 - Verbale prot. 27155 del 12/02/2023);

dato atto che, trattandosi di intervento in potere sostitutivo da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06, il Comune, non responsabile, interviene quale soggetto proponente nella procedura di bonifica del sito "orfano" con le risorse messe a disposizione dal finanziamento pubblico;

atteso che ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06 *"nel caso di interventi di bonifica o di messa in sicurezza di cui al primo periodo, che presentino particolari complessità a causa della natura della contaminazione, degli interventi, delle dotazioni impiantistiche necessarie o dell'estensione dell'area interessata dagli interventi medesimi, il progetto può essere articolato per fasi progettuali distinte al fine di rendere possibile la realizzazione degli interventi per singole aree o per fasi temporali successive."*;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

- 1. di approvare**, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi assunti con la presente determinazione, il Progetto Operativo di Bonifica di Unità 1 del comparto in oggetto, trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 200264 del 24/11/2023, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1.** gli obiettivi di bonifica per la matrice suolo/riporto dell'Unità 1 del comparto in oggetto sono le CSR definite con l'AdR approvata dalla Conferenza di servizi del 20/04/2023 (Verbale prot. 78207 del 05/05/2023);
 - 1.2.** entro il 30/03/2024 dovrà essere avviato l'intervento di bonifica dell'Unità 1 del comparto e, a tale proposito, dovrà essere preliminarmente trasmesso agli enti in indirizzo un cronoprogramma di dettaglio delle attività previste;
 - 1.3.** al termine dei suddetti interventi di bonifica, il proponente dovrà:
 - a)** effettuare almeno n. 6 campionamenti di terreno di collaudo (3 su fondo scavo e 3 sulle pareti di scavo); si precisa che Arpae ST si riserva di richiedere ulteriori punti di campionamento in funzione delle evidenze di campo;
 - b)** inviare con la relazione conclusiva i Formulari di Identificazione dei Rifiuti prodotti e smaltiti;
 - 1.4.** per quanto riguarda la matrice ambientale acque sotterranee, si dovrà riprendere il monitoraggio continuativo con frequenza almeno quadrimestrale per tutta la durata degli interventi di bonifica del comparto (come già prescritto al punto 1.1 della Determina n. 2321 del 08/05/2023);

2. **di prendere atto** dell'integrazione al Piano di Caratterizzazione dello Stralcio IIAa contenuta nell'elaborato tecnico trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti con prot. 200264 del 24/11/2023, **prescrivendo quanto segue:**
 - 2.1. si accoglie la richiesta di omettere la ricerca di Fenoli (clorurati e non clorurati), Diossine e Furani; pertanto, il profilo terreni di riporto e terreni naturali è il seguente:
 - Metalli: As, Cd, Co, Cr tot., Hg, Ni, Pb, Cu, V, Zn;
 - Idrocarburi: C<12, C>12;
 - IPA;
 - 2.2. le aree sottese ai restanti capannoni fatiscenti dovranno essere indagate quando la caratterizzazione interna di tali edifici potrà avvenire in condizioni di sicurezza; prima di procedere alla esecuzione di tali interventi integrativi di caratterizzazione, il proponente dovrà trasmettere agli enti un elaborato tecnico di dettaglio e attendere di ricevere un formale riscontro favorevole da parte del Servizio Territoriale di Arpae (senza necessità di convocare una conferenza per la relativa approvazione, salvo esplicita richiesta degli enti e/o importanti criticità emerse);
 - 2.3. qualora inattesi esiti della caratterizzazione dei fabbricati comportassero modifiche al modello concettuale del sito, si dovrà riaggiornare il Modello Concettuale Definitivo del sito e, di conseguenza, l'Analisi di Rischio sito specifica;
3. **di disporre**, sulla base degli esiti della Conferenza dei servizi assunti con la presente determinazione, che il piezometro denominato Pz3, considerato che la sua posizione attuale interferisce con il progetto rendendo necessaria la sua eliminazione, venga riprodotto nelle immediate vicinanze;
4. **di stabilire** che le date di esecuzione degli interventi di bonifica e delle operazioni di monitoraggio delle acque sotterranee o eventuali attività di indagini integrative di altra natura, dovranno essere comunicate con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei tecnici del Servizio Territoriale di ARPAE e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;
5. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati del SAC di Modena di ARPAE, con sede nel Comune di Modena (MO) in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
6. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
7. **di trasmettere** copia del presente atto al Settore Ambiente, al Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana e al Settore Lavori Pubblici del Comune di Modena, al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Modena di ARPAE e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.